

Fermate la guerra, vogliamo scendere

Conferenza internazionale
sui processi di pace
nel mondo

**Auditorium Santa Margherita
Venezia, 12-13 dicembre 2022**

Dorsoduro 3689, Campo Santa Margherita

L'iniziativa è promossa da:
Associazione Società INformazione/Rapporto
Diritti Globali e Università Ca' Foscari Venezia-CESTUDIR
con la collaborazione di Fight Impunity

Partecipano:

Global Campus of Human Rights,
Tribunale Permanente dei Popoli,
Rete Università per la pace

Aderiscono:

Cooperativa Noncello,
Associazione Catalana Per la Pace



Università
Ca'Foscari
Venezia
CESTUDIR



Lunedì 12 dicembre

Apertura

ore 9,00

Saluti

Fabrizio Marrella (Prorettore alle Relazioni internazionali e alla Cooperazione internazionale Università Ca' Foscari)
Marco Mascia (Rete Università per la Pace)
Giancarlo Corò (Centro Studi Diritti Umani Università Ca' Foscari)
Marco Borghi (Presidente Municipalità Venezia, Murano, Burano)
Maurizio Cermel (Fondazione Per la Pace)

ore 10,00

Processi unilaterali: Paese Basco e Kurdistan

Anton Gómez Reino (Deputato por A Coruña, Vicepresidente Comisión Asuntos Exteriores, portavoz Com. Mixta UE, miembro Consejo Europa)
Aimar Etxeberria (EH Bildu, P. Baschi)
Adem Uzun (Congresso Nazionale del Kurdistan)

ore 11,30-13,15

Dopo le armi, la parola alla politica

Colombia

Chair: Enrico Palandri (Università Ca' Foscari)
Enrique Santiago (avvocato, deputato Unidas Podemos, Spagna)
Rodrigo Londoño Echeverri (presidente Partido Comunes, Colombia)
German Gomez (Direttore Centro Pensamiento y dialogo politico-CEPDIPO Colombia)

Presentazione rapporto Comisión de la Verdad

Carlos Beristain (Comisión de la Verdad Colombia)
Q&A

Sessione Le proposte

ore 14,30 - 17,00

Il ruolo dell'Europa

Chair: Luciana Castellina (giornalista e scrittrice, già deputata al Parlamento Europeo)
Maria Arena (Presidente Sottocommissione Diritti Umani Parlamento Europeo)
Isabel Santos (deputata al Parlamento Europeo, membro del board di Fight Impunity)
Pier Antonio Panzeri (Presidente Fight Impunity)
Orla Ní Cheallacháin (Global Campus of Human Rights, European Programme Director)
Gianni Tognoni (Segretario generale Tribunale Permanente dei Popoli)
Stefano Musolino (Segretario generale di Magistratura democratica)

ore 17,30-19,00

Senza pace, senza giustizia

Presentazione del 20° Rapporto sui Diritti Globali - Stato dell'impunità nel mondo 2022

Chair: Luciana Castellina (giornalista e scrittrice, già deputata al Parlamento Europeo)
Maria Arena (Presidente Sottocommissione Diritti Umani Parlamento Europeo)
Luca Visentini (Segretario generale International Trade Union Confederation)
Sergio Segio (curatore del Rapporto sui diritti globali, direttore Associazione Società Informazione)
Pietro Bartolo (medico, Parlamentare Europeo)
Javier El-Hage (Chief Legal & Policy Officer presso la Human Rights Foundation)
Pier Antonio Panzeri (Presidente Fight Impunity)

Fermate la guerra, vogliamo scendere

Conferenza internazionale sui processi di pace nel mondo

Auditorium Santa Margherita Venezia, 12-13 dicembre 2022

Martedì 13 dicembre

ore 9,00 - 11,15

Chair: Orsola Casagrande (giornalista)

Irlanda, Polisario, Kurdistan

Mary Lou McDonald (Presidente Sinn Féin)
Ebru Günay (presidente gruppo parlamentare HDP, avvocatessa)
Fatima Mahfud (Rappresentante in Italia Fronte Polisario)
Q&A

ore 11,30-13,00

Il corpo delle donne come campo di battaglia

Chair: Luisella Pavan-Woolfe (Head of Office Council of Europe Programme Office in Venice)
Fatima Mahfud (Rappresentante in Italia Fronte Polisario)
Asya Abdullah (co-presidenta PYD (Federazione Nord Est della Siria)
Farian Sabahi (Docente universitaria, scrittrice)

ore 14,30-16,30

Dopo l'Ucraina. Crimini di guerra e giustizia internazionale

Presentazione del 3° Quaderno sui Diritti Globali

Chair: Simona Russo (Fight Impunity)
Chantal Meloni (professoressa associata di Diritto penale/International criminal law, Università di Milano)
Gianfranco Bettin (scrittore, ex pro-sindaco Venezia)
Sergio Segio (curatore del libro, direttore Associazione Società Informazione)
Gianni Tognoni (Segretario generale del Tribunale Permanente dei Popoli)

ore 17,00-19,00

Conclusioni e proposte

Enrico Palandri (Università Ca' Foscari)

**L'ingresso è libero
È previsto l'interpretariato
italiano-spagnolo-inglese-kurdo**

2022

RAPPORTO SUI DIRITTI GLOBALI

Il Rapporto sui diritti globali è una pubblicazione annuale sui processi connessi alla globalizzazione e alle sue ricadute, sotto i vari profili economici, sociali, geopolitici e ambientali. È ideato e realizzato dalla Associazione Società INformazione Onlus, con la partecipazione della Confederazione Europea dei Sindacati e con l'adesione di molte associazioni impegnate a vario titolo sui grandi temi trattati nel Rapporto.

Dal 2020 il Rapporto è pubblicato anche in lingua inglese e si focalizza sui diritti umani e sulla lotta contro l'impunità, a partire dalla collaborazione con Fight Impunity (Association Against Impunity and for Transitional Justice), che promuove il volume.

La fotografia che esce dalla edizione 2022, la ventesima dalla nascita del Rapporto e del progetto sui diritti globali, è quella di un mondo che sta cambiando rapidamente e drammaticamente, nella quotidiana escalation della guerra in Ucraina. Un conflitto – la cui prima responsabilità è della Federazione Russa e dell'aggressione territoriale portata avanti – che non si è saputo e voluto prevenire, frenare, mediare e fermare da parte occidentale, degli Stati Uniti e dell'Unione Europea in particolare, accettando la pericolosa strategia di allargamento della NATO sino ai confini russi e talvolta favorendone la drammatizzazione e i concreti rischi di ulteriore degenerazione.

Come ogni guerra, comprese le tante altre in atto però nascoste e dimenticate, quella in Ucraina ha visto crimini e violazioni dei diritti umani sui territori direttamente colpiti, ma, al contempo, ha contribuito a nasconderli e “normalizzarli” in tante altre parti del mondo, così come a indurre ovunque processi di ulteriore vulnerazione dello stato della democrazia e del diritto.

Crisi economica, crisi sociale, crisi pandemica/sindemica e crisi climatica, già intrecciate e interdipendenti, sono ora aggravate dalla crisi negli equilibri geopolitici e nell'ordine globale e dal precipitare di una guerra in Europa da cui si alimentano, moltiplicano e diffondono nuovi squilibri: crisi dell'energia, crisi delle catene di approvvigionamento globale, crisi del cibo, crisi dell'inflazione, rischi di recessione e di crisi del debito, così come rinnovate ed estese lesioni ai sistemi democratici, allo Stato di diritto e ai diritti umani.

La crisi di sistema si evidenzia così come un sistema della crisi.

PREFAZIONI Pier Antonio Panzeri e Luca Visentini

INTRODUZIONE Sergio Segio

TESTI Kristen Anna, Maria Arena, José Miguel Arrugaeta, Orsola Casagrande, Roberto Ciccarelli, Silvia Contrafatto, Giovanna Cracco, Javier El-Hage, Chantal Meloni, Manfred Nowak, Alessandro Rettori, Susanna Ronconi, Sergio Segio, Gianni Tognoni, Alberto Zoratti

979-12-80682-33-8



9 791280 682338

€ 25,00



20° RAPPORTO SUI DIRITTI GLOBALI • STATO DELL'IMPUNITÀ NEL MONDO / 2022

MILIEU



20° RAPPORTO SUI DIRITTI GLOBALI

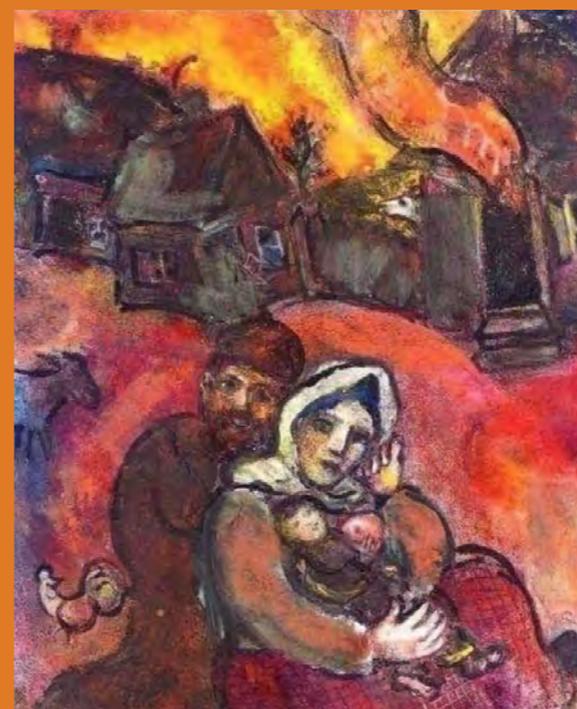
STATO DELL'IMPUNITÀ NEL MONDO 2022

SENZA PACE, SENZA GIUSTIZIA

a cura di
Associazione Società INformazione Onlus

promosso da
Fight Impunity
(Association Against Impunity and for Transitional Justice)

con la partecipazione di
CES-ETUC
(Confederazione Europea dei Sindacati-European Trade Union Confederation)



MILIEU EDIZIONI

20 ANNI DI DIRITTI GLOBALI

Il 2022 il **Rapporto sui diritti globali** (www.dirittiglobali.it che da oggi ha online tutti gli aggiornamenti sul ventennale) compie vent'anni. Ideato e annualmente realizzato dalla **Società INformazione Onlus** (<https://www.dirittiglobali.it/chi-siamo/>), il Rapporto è da due decenni uno strumento di analisi e approfondimento della situazione sociale e politica esistente nei diversi paesi del mondo che si articola in diversi macro-capitoli: panorama geopolitico, diritti ambientali, diritti sociali, diritti economici, diritti umani e Osservatorio sulle impunità nel mondo.

Il Rapporto, che ogni anno monitora l'andamento dei diritti a livello globale e delle relative politiche, dal 2020 viene realizzato e diffuso anche in edizione internazionale in lingua inglese e promosso dalla ONG **Fight Impunity**.

Il ventesimo Rapporto, disponibile in libreria dell'8 dicembre, raggiunge quindi nel 2022 un traguardo importante in un percorso e impegno volti a sostenere la centralità dei diritti umani e il loro intreccio con le altre sfere di diritti, argomentando e denunciando al contempo che «l'universalità dei diritti umani è in contraddizione con il modello capitalista», come scrive nel volume in uno dei contributi **Maria Arena, Presidente della Sottocommissione per i diritti umani del Parlamento Europeo**.

Come già negli anni precedenti, anche il 2022 ha visto crescere diseguaglianze, crimini contro l'umanità, forme di sfruttamento del lavoro, di attacchi all'ambiente, di persecuzioni di gruppi etnici e di qualsivoglia forma di diversità, guerre vecchie e nuove, come quella in corso in Ucraina, con il loro portato di crimini, di devastazioni e di destabilizzazione globale.

La crisi economica, e sociale, quella pandemica, quella climatica, quella umanitaria dovuta ai conflitti aperti in diverse aree del mondo, spingono il Rapporto a essere sempre più una piattaforma di stimolo anche politico verso l'impegno per costruire un'alternativa all'attuale, distruttivo, modello di sviluppo. Come invita a fare, in una delle prefazioni al Rapporto sui diritti globali 2022, **Luca Visentini, nuovo Segretario Generale della Confederazione mondiale dei sindacati** (l'International Trade Union Confederation, ITUC).

Da quest'anno, la partecipazione al Rapporto della **Confederazione Europea dei Sindacati** (CES-ETUC) testimonia poi la coerente crescita e diffusione al livello internazionale di questo strumento. L'altra novità di rilievo in questo ventennale della pubblicazione è la nascita di una collana editoriale: i "**Quaderni dei diritti globali**", libri monotematici tempestivi e di agile consultazione. I primi tre usciti in questi mesi sono dedicati alle morti sul lavoro nel mondo, alle politiche sulle droghe e ai diritti umani, alla guerra in Ucraina e al diritto internazionale.

In occasione della **Giornata mondiale delle Nazioni Unite sui diritti umani**, che cade il 10 dicembre di ogni anno, il nuovo Rapporto, dal titolo "Senza pace, senza giustizia", e la collana saranno **presentati il 12 e 13 dicembre a Venezia** (Auditorium Santa Margherita) nell'ambito di una **Conferenza internazionale sui processi di pace nel mondo**, promossa dall'Associazione Società INformazione/Rapporto Diritti Globali e dall'Università Ca' Foscari Venezia – CESTUDIR con la collaborazione della ONG Fight Impunity, con relatori di diversi paesi, come da **allegato programma**.

Con l'occasione si invitano caldamente i rappresentanti dei vari organi di stampa a seguire l'evento.

Contatti: Massimo Congiu, 334 292 5463
info@dirittiglobali.it